

COGEIDE S.P.A.

Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.

Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00

Codice Fiscale: 02200370167



Bilancio al 31 dicembre 2010

COGEIDE S.P.A.
MOZZANICA (BERGAMO) - VIA PER CREMA S.N.
CAPITALE SOCIALE € 16.750.650,00
CODICE FISCALE E
ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BERGAMO
N. 02200370167 E NEL R.E.A. AL N. 270630

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

dopo gli interventi strutturali che si sono susseguiti numerosi negli esercizi precedenti, il 2010 è stato dedicato principalmente alla messa a punto e ottimizzazione funzionale degli impianti (completati negli anni appena precedenti) e alla preparazione degli investimenti futuri specie nel settore delle acque reflue - reti fognarie, ciò nondimeno il volume degli investimenti ha continuato a rappresentare una parte davvero rilevante dei costi, in assoluto la prima voce.

È a Voi tutti nota la questione delle acque parassite, di infiltrazione e drenaggio, che impropriamente occupano le fognature e raggiungono il depuratore assieme alle acque reflue urbane ma conferendo loro caratteristiche di quantità e diluizione non ottimali per il processo di depurazione, vera emergenza costantemente monitorata e attenzionata così come pianificata nelle soluzioni più efficaci consapevoli che vi necessitano tempi che non si esauriscono certo nell'arco né di uno né di pochi esercizi.

Il risanamento delle fognature in corso da tempo, richiederà infatti tempi lunghi e risorse davvero importanti. Alcune reti, in particolare, necessitano di rifacimento quasi integrale. È stato quindi necessario, preliminarmente,

"irrobustire" l'impianto di depurazione, perché ovviasse al meglio alle criticità delle fognature per il tempo necessario al risanamento delle stesse.

Grazie alle attività preparatorie svolte nel 2010, cominceranno nelle prossime settimane i lavori di rifacimento della fognatura di Via Rossini, a Casirate d'Adda, da cui deriva una consistente quota di acque di infiltrazione.

A breve cominceranno anche i lavori di realizzazione della fognatura per il collegamento dell'area industriale di Canonica d'Adda ai collettori sovra-comunali e (loro tramite) al depuratore. È questo il secondo aspetto rilevante del fabbisogno infrastrutturale nel settore delle acque reflue: alcune porzioni del territorio hanno visto una florida espansione edilizia (talvolta) non accompagnata da un'altrettanto adeguato sviluppo dei sottoservizi.

Il caso di Canonica d'Adda, ormai quasi normalizzato, è certamente significativo per l'estensione del problema che all'inizio della gestione Cogeide accomunava gran parte del territorio comunale.

Non si tratta, tuttavia, di un caso isolato. Si ricordano, tra gli altri, la zona industriale di Fornovo San Giovanni, la frazione Battaglie e parte della via Bergamo di Treviglio. Anche se di minore dimensione, meritano menzione le zone produttive di Calvenzano e Arzago d'Adda, poste a Sud della strada statale rivoltana, e di Fara Gera d'Adda - Badalasco.

La risoluzione delle citate criticità è all'esame della Vostra società ed essendo il settore regolato, sono state avviate le opportune interlocuzioni con Provincia e ATO al fine di individuare le criticità, stabilire le priorità e il programma di risanamento nonché di convenire in ordine alle risorse e ai tempi occorrenti.

L'entità del fabbisogno di infrastrutturazione idrica è rilevante e richiede, per il solo risanamento delle fognature, un investimento nel medio termine di 19.150.000 euro.

Anche la gestione degli acquedotti esige grandi attenzioni e risorse. Nel 2010 è stata completata la realizzazione del nuovo pozzo di via Terni a Treviglio. L'intervento, finalizzato a contrastare la contaminazione di Cromo VI, ha dato ottimi risultati sia per qualità che per quantità d'acqua. Avendo completato con successo il set analitico annuale, attendiamo finalmente l'autorizzazione alla "immissione in rete" dell'acqua approvvigionata dal nuovo pozzo. Ciò consentirà di proseguire con le ristrutturazioni/rifacimenti degli altri pozzi cittadini, secondo il programma autorizzato dalla competente unità Regionale. Ma l'intervento di via Terni è particolarmente interessante poiché, per la prima volta nel bacino Cogeide, che comprende oltre 40 pozzi acquedotto, si è raggiunta una captazione tanto profonda con ottimi risultati di qualità e quantità. Di questa scoperta, effettuata con finalità esplorative, faremo tesoro al fine di tarare gli analoghi interventi in lista di attesa.

Quanto alle **reti di acquedotto**, si sono effettuate nuove realizzazioni (estensioni e/o sostituzioni) per circa 6,9 km. Tra i principali interventi citiamo ancora quelli nel Comune di Treviglio (quasi 5 km) sia per ottimizzare la distribuzione idrica in funzione del piano di ristrutturazione delle fonti di approvvigionamento, sia per estendere il servizio ad aree di nuovo sviluppo urbanistico. Interventi significativi sono stati realizzati anche a Canonica d'Adda per la sostituzione di reti ammalorate.

Relativamente ai **pozzi**, si è già detto, è stato completato il nuovo pozzo di via Terni a Treviglio, la ristrutturazione del pozzo della Battaglie, che però ha comportato un ingente sacrificio di portata, e la messa in sicurezza con sigillatura e/o trasformazione in piezometro di quattro pozzi non più utilizzati.

I pozzi del bacino Cogeide hanno captazioni principalmente concentrate nel primo acquifero, ripartito in due unità geologiche, che ancora oggi rappresenta quello di maggior interesse sia pure in presenza di una intrinseca maggiore vulnerabilità.

Occorre, quindi, fare i conti con possibili contaminazioni superficiali specie nelle aree a maggiore presenza industriale (centri di pericolo) e, nel marzo 2010, nell'ambito delle frequenti analisi di controllo, Cogeide ha tempestivamente rilevato la presenza di alcuni contaminanti (tetracloroetilene e tricloroetilene) nei tre pozzi acquedotto di Fara Gera d'Adda.

Sono state tempestivamente avviate tutte le azioni utili e necessarie per addivenire a una rapida risoluzione del problema talché la potabilità dell'acqua è stata garantita con continuità.

Sono proseguite le attività di informatizzazione cartografica e simulazione del comportamento idraulico delle fognature, comune per comune, così come previsto dalle convenzioni in essere e come si richiede ad ogni attento gestore.

La Vostra società sta inoltre completando la realizzazione del modello di flusso della falda gestita.

La gestione sia ordinaria che straordinaria è pertanto proseguita con regolarità, e di seguito si fa promemoria dei principali interventi per settore:

2. INVESTIMENTI

Gli investimenti entrati in funzione nell'anno 2010 assommano a complessivi 2.595.915,24 euro così ripartiti per impianto:

Acquedotto:	1.416.449,00 euro
Fognatura:	392.163,00 euro
Depurazione:	618.773,00 euro

Fabbricati: 168.530,24 euro

un ammontare, come anticipato in premessa, in cifra assoluta e in percentuale sul fatturato di grande valenza.

Si precisa, inoltre, che i lavori in corso al 31/12/2010 ammontano a complessivi € 963.509,41.

Ricordiamo, di seguito, i principali interventi realizzati nell'anno:

→ ACQUEDOTTO

- realizzazione della rete di via Tarrocchette a Fara Gera d'Adda;
- rifacimento/potenziamento della rete di via Breda a Fara Gera d'Adda;
- rifacimento/potenziamento delle rete di via Cavallotti, secondo stralcio, a Treviglio;
- rifacimento/potenziamento della rete di Piazza Manara a Treviglio;
- realizzazione della rete di Via Brignano e lottizzazione Bollone a Treviglio;
- realizzazione della rete di via Bergamo, frazione Battaglie, secondo stralcio a Treviglio;
- realizzazione della rete di via Bergamo, frazione Battaglie, terzo stralcio SS42 a Treviglio;
- rifacimento/potenziamento della rete acquedotto di via Valle a Caravaggio;
- rifacimento/potenziamento della via Mangone a Caravaggio;
- rifacimento/potenziamento della via Bernardo da Caravaggio a Caravaggio;
- rifacimento/potenziamento della via Firmone a Caravaggio;
- realizzazione reti "Gronda Est" a Caravaggio (lavori in corso);
- rifacimento/potenziamento della via Torino a Canonica d'Adda;
- rifacimento/potenziamento della via Trieste a Canonica d'Adda;
- rifacimento del pozzo di via Terni a Treviglio;
- ristrutturazione del pozzo della frazione Battaglie a Treviglio;
- installazione impianti potabilizzazione a carboni attivi a Fara Gera d'Adda conseguentemente a inquinamento da tetracloroetilene e tricloroetilene pozzi Gorizia e Dante;

- Adeguamento teste pozzo e camerette avampozzo pozzi di via Gorizia a Fara Gera d'Adda;
- Ristrutturazione integrale/Rifacimento serbatoio pensile di Castel Cerreto a Treviglio;
- Messa a punto del sistema di telecontrollo di tutte le "centrali di produzione" (pozzi e stazioni di rilancio) e ciò ha consentito sia razionalizzazioni per il personale dipendente che la garanzia di allertamenti, in caso di guasto, in "tempo reale";
- Realizzazione del nuovo pozzo a più colonne di via Bellini (di prossima cantierazione, non appena sarà possibile utilizzare il nuovo pozzo di via Terni).

→ FOGNATURA

- realizzazione della rete di via Tarrocchette a Fara Gera d'Adda;
- realizzazione della fognatura di via Torino a Canonica d'Adda;
- realizzazione della fognatura di Trieste a Canonica d'Adda;
- realizzazione del supertubo di alleggerimento di via S. Anna a Castel Rozzone;
- rifacimento della fognatura di via Valle a Caravaggio;
- realizzazione della "gronda est", di alleggerimento idraulico, di Caravaggio (lavoro in corso);
- rifacimento della rete di via Rossini a Casirate d'Adda (lavoro in procinto di essere appaltato);
- realizzazione nuova rete a servizio dell'area industriale di Canonica d'Adda (lavoro in procinto di essere appaltato);
- Realizzazione vasca volano "Gronda Est" di Caravaggio (lavoro in corso);

→ COLLETTTORI E DEPURATORE

- Adeguamento/ottimizzazione della sezione di filtrazione finale dell'effluente depurato;
- Rifacimento/Adeguamento piping di insufflazione aria primo lotto con predisposizione per automazione;

- Implementazione sistema profibus per automazione processo di depurazione;
- Spostamento collettori interferenti BREBEMI e TAV (lavori finanziati dal CIPE di prossima cantierazione).

3. TARIFFE e CANONI

Per quanto riguarda la gestione ordinaria continuano a produrre i loro effetti gli accordi con i Comuni convenzionati in materia di tariffa e canone, questo commisurato - in conformità alla normativa - ai mutui accesi dagli Enti Locali per opere idrauliche, prima degli affidamenti.

La tariffa, invece, è quella determinata dall'ATO per i comuni provinciali e applicata nei Comuni in gestione a Cogeide secondo la conforme previsione convenzionale.

Il 2010 è l'anno di entrata a regime della tariffa d'Ambito che, dopo un percorso di graduazione pluriennale, è finalmente uguale in tutti i Comuni della provincia.

La formula ha consentito di risolvere il problema sentito dai Comuni Soci con un impatto nel complesso contenuto in capo all'utenza, se si considera che la tariffa risultava sostanzialmente inalterata da molti anni; impatto comunque differente più marcato per l'utenza laddove le tariffe erano in partenza molto basse, meno marcato per quei comuni che le avevano in passato parzialmente lievitate.

Il relazione al consumo di riferimento di 192 m³ all'anno, la spesa annua di un utenza monofamiliare è stata di 225 euro al netto dell'IVA, cui corrisponde la tariffa media di 1,07 €/m³.

Il consumo agevolato, di 80 m³ all'anno, è stato garantito a 76 euro all'anno, cui corrisponde la tariffa media di 0,86 €/m³.

Si riportano, di seguito, i dati del fatturato 2010 ed il confronto con quelli storici del biennio precedente suddivisi per settore di attività (importi in migliaia di euro).

RICAVI caratteristici*	2008	2009	2010
ACQUA	3.251,34	4.312,49	5.261,36
FOGNATURA	718,47	758,20	742,274
DEPURAZIONE (civili e ass.)	2.031,22	2.156,82	2.145,07
DEPURAZIONE (industriali)	1.693,29	1.590,09	1.569,76
QUOTE FISSE S.I.I.	584,90	597,42	606,62
ATTIVITA' II°	736,68	712,983	712,25
TOTALE	9.015,90	10.128,00	11.037,33

* migliaia di euro; esclusi altri ricavi (es. lavori)

Si segnalano, inoltre, altri ricavi (lavori, prestazioni, ecc.) di 501,76 mila euro.

4. PRINCIPALI ELEMENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA

L'acqua immessa in rete nel 2010 è risultata di 13.500.837 m³. Quella consegnata agli utenti di 8.660.826 m³. Gli impieghi fisiologici (spurghi, contro-lavaggi, pulizia strade) assommano a 750.000 m³. Complessivamente il dato dei volumi non contabilizzati si è attestato attorno al 30% in parte a sua volta motivato dalla "precisione" di misura dei contatori. All'attenzione della società le situazioni più critiche per le quali sono in corso gli interventi di miglioramento. Analogamente si sta intervenendo nella sostituzione del parco contatori - andando oltre il dato storico di n. 550 sostituzioni all'anno - con contatori di utenza di classe "C" pari alla più precisa.

Sotto il profilo gestionale, elementi di attenzione continuano ad essere costituiti dall'approvvigionamento elettrico e dallo smaltimento dei fanghi.

Riguardo all'approvvigionamento elettrico, apprezzabili economie continuano a essere prodotte dalle macchine a elevata efficienza energetica e da un impianto di autoproduzione di energia elettrica, della potenzialità di 200 kW, che utilizza

come combustibile il gas biologico, sottoprodotto del processo di depurazione delle acque reflue urbane.

Nel 2010 sono stati autoprodotti 1.007 MWh, tutti reimpiegati nel processo depurativo.

La società beneficia, di conseguenza, dei cd. certificati verdi il cui apporto in bilancio è risultato di complessivi 60.640 euro mentre, con riferimento alle macchine ad alta efficienza, la Società ha avviato il non semplice progetto perché vengano riconosciuti i cd. "certificati bianchi" legati all'effettivo risparmio energetico conseguito.

Buoni, ed in calo rispetto al 2009, i prezzi di approvvigionamento nel libero mercato dell'energia elettrica questa acquistata in parte a condizioni di prezzo fisso (fornitura in media tensione) e in parte a prezzo variabile (fornitura in bassa tensione).

Riguardo alla gestione dei fanghi di depurazione si registra una diminuzione della spesa rispetto all'anno precedente (- 7,7% circa) nonostante l'incremento del 14% dei fanghi prodotti (6.677 tonnellate contro 5.863 del 2009).

Si è registrata, pertanto, una diminuzione dei prezzi unitari di conferimento, in particolare nella seconda metà dell'anno.

Si riportano, nella tabella che segue, i principali dati della depurazione:

	U.M.	2008	2009	2010
Volumi in ingresso:	Km ³	14.007	18.719	15.356
Produzione fanghi:	kg.	3.949.530	5.863.570	6.677.530
Produzione biogas:	m ³	709.512	730.767	639.789
Consumo energia elettrica:				
- impianto depurazione	kWh	5.277.893	5.118.425	5.373.587
- (di cui) energia autoprodotta	kWh	1.122.373	1.092.950	1.007.000
Consumo reagenti:				
- ipoclorito	Kg.	25.000	12.900	5.000
-acido peracetico	Kg.	70.000	35.000	35.000
- cloruro ferrico	Kg.	49.000	229.790	0
- sodio alluminato	Kg.	-	286.080	617.650
- poli cloruro di alluminio (PAC)	Kg.	-	107.045	40.210
- polielettrolita	Kg.	12.275	14.150	15.375

5. SALVAGUARDIA AMBIENTALE: FALDE E SCARICHI

Mentre Cogeide ha avviato gli interventi di adeguamento strutturale/messa in sicurezza dei pozzi di Treviglio, è stato scoperto un nuovo plume di contaminazione, sempre da cromo VI (una precedente analoga contaminazione risale a circa 10 anni fa), a Nord del Comune di Treviglio.

Stando alla relazione ARPA, fonte della contaminazione sarebbe da attribuire ad una ditta di Verdellino, collegata alla responsabile del primitivo fenomeno. Sono al riguardo in corso le iniziative di carattere giudiziario cui seguiranno quelle risarcitorie.

I "modelli di flusso" mostrano che il plume potrebbe arrivare a interessare l'acquifero Trevigliese: attualmente la contaminazione è presente nella zona nord del Comune, non provvista di acquedotto. È per questo che la società, d'accordo con il Comune, ha provveduto all'estensione della rete idrica per usi domestici in quell'area.

Quanto ai pozzi acquedotto, gli interventi di messa in sicurezza previsti dovrebbero avere efficacia anche con riferimento alla nuova contaminazione: si tratta, infatti, di interventi che aumentano il livello di protezione delle falde captate o, più correttamente, che selezionano per la captazione acquedottistica falde maggiormente protette che confidiamo disponibili sulla scorta del buon esito dell'approfondimento di via Terni.

Naturalmente, Cogeide ha messo in mora la ditta responsabile della nuova contaminazione con riserva di risarcimento di tutti i danni subiti.

Stabile l'altra contaminazione dell'acquifero da composti di origine farmaceutica. Si tratta, in particolare, della contaminazione da dimetridazolo e carbamazepina provenienti dallo stabilimento della ditta Farchemia. Cogeide, con il patrocinio dell'avv.to Maridati, si è costituita parte civile nel procedimento penale contro Farchemia ed ha avviato delle trattative finalizzate ad addivenire ad una soluzione stragiudiziale del contenzioso conclusosi positivamente i giorni scorsi.

L'altro fenomeno di contaminazione che ci occupati nell'anno 2010 è quello improvviso che ha interessato i tre principali pozzi di Fara Gera d'Adda: nel mese di marzo le analisi interne hanno mostrato valori anomali di tricloroetilene e tetracloroetilene.

Cogeide vi ha posto immediatamente rimedio con adeguamenti impiantistici e installazione di impianti di potabilizzazione a carboni attivi realizzati nel giro di pochi giorni, avendo preliminarmente posto in atto misure temporanee per assicurare la potabilità dell'acqua. Ne sono evidenza l'incremento di costi che noterete alla voce propria di bilancio.

La grande attenzione nella gestione delle falde ha reso opportuna la predisposizione di un modello di flusso della falda che, iniziato nel 2010, sarà completato nel 2011.

Si tratta di uno strumento gestionale essenziale, dal grande contenuto tecnologico che ha molteplici possibilità applicative nella gestione acquedottistica (ottimizzazione degli emungimenti e analisi delle eventuali interferenze tra più captazioni; definizione delle zone di vulnerabilità dei pozzi; individuazione delle fasce di rispetto dei pozzi; scelta dei siti migliori per realizzare nuovi pozzi) e fognaria (verifica delle interferenze tra falda e fognature con individuazione delle zone di potenziale infiltrazione).

Per quanto riguarda le acque reflue, l'evoluzione normativa che maggiormente ci vedrà impegnati nel medio periodo è relativa all'ulteriore restrizione delle emissioni allo scarico del depuratore, disposta in virtù di normativa regionale sulle aree sensibili: dall'1/1/2009, per i parametri azoto e fosforo, dal 31/12/2016 per i parametri COD, BOD e SS. Allo scopo della piena osservanza di tale normativa, è necessario proseguire negli investimenti sull'impianto centralizzato la cui stima, in corso di elaborazione, assume comunque entità economica assai rilevante.

6. CERTIFICAZIONE AMBIENTE, SICUREZZA, QUALITA' E PRIVACY

Il 18 gennaio 2010 è stato emesso il certificato n. 1015 e la Società risulta perciò certificata per aver realizzato un "Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2008" valutato secondo le prescrizioni del documento SINCERT RT-015.

Oggetto di certificazione è la "Gestione, conduzione e manutenzione di impianti e reti relativi ad acqua potabile, fognatura e depurazione". La Politica per la qualità è stata orientata a "Raggiungere la massima affidabilità nell'erogazione del servizio idrico integrato" ("mission" aziendale).

Dopo un anno, il 31/01/2011, Cogeide ha conseguito l'ulteriore certificato n. 103/SCR poiché applica "un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007" con scopo: Gestione, condizioni e manutenzione di impianti e reti relativi ad acqua potabile, fognatura, depurazione e gas metano.

Dopo aver rivolto ai dipendenti l'apprezzamento per il risultato conseguito, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proseguire le iniziative volte ad ottenere anche la certificazione, quella di qualità in campo ambientale (ISO 14.001).

Nel 2010 la società si è inoltre dotata di un Modello Organizzativo di Controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

La società ha sottoposto ad aggiornamento il documento programmatico per la sicurezza dei dati previsto dal d.lgs 30 giugno 2003 n. 196.

7. REGOLAZIONE DI SETTORE: RAPPORTI CON ATO E PROVINCIA: SALVAGUARDIA e INVESTIMENTI

In materia di "salvaguardia", o meglio di non caducazione anticipata (ope legis) degli affidamenti, dopo che l'ATO ebbe respinta l'istanza di "salvaguardia" il Consiglio di Amministrazione, conformemente al mandato ricevuto, ha proposto ricorso innanzi al TAR Brescia, tuttora dormiente.

Attendiamo non passivamente l'esito del contenzioso riaffermando la propensione ad una cooperazione che, al di là del numero dei gestori, assicuri una effettiva unitarietà gestionale per l'intero territorio.

A proposito della cooperazione, la Provincia di Bergamo si è fatta promotrice di un accordo (Cogeide/ATO/Provincia) per la regolazione di investimenti e gestioni. L'accordo, che necessita di alcuni chiarimenti in alcuni passaggi, in particolare con riferimento al ruolo ed ai rapporti tra gestore esistente e gestore d'ambito, è nel

complesso interessante e merita di essere approfondito, sia pure con la necessaria prudenza, con le parti interessate.

Sono altresì proseguiti i rapporti con le Amministrazioni responsabili inerenti alla quota tariffaria da destinare ad investimenti aziendali.

Per quanto attiene al quadro regolatorio nazionale, si segnalano importanti novità legislative e in particolare l'art. 23 bis del d.l. 25 luglio 2008, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'art. 15 del d.l. 25 settembre 2009, n. 135, convertito in legge 20 novembre 2009, n. 166.

In virtù di questa normativa, della quale è recente la pubblicazione del Regolamento, avvenuta il 12/10/2010, il legislatore ha espresso con chiarezza il proprio orientamento, rivolto al mercato ed alla concorrenza, in materia di affidamenti. In particolare, l'affidamento in favore di società a capitale misto, il cui socio sia operativo e sia scelto con gara (cd a doppio oggetto) rientra tra le modalità ordinarie al pari della gara per la selezione del gestore stesso. Modalità derogatoria è invece rappresentata dall'affidamento in house che deve essere approvato dall'Autorità garante per il Mercato e la concorrenza o, in alternativa, convergere verso le modalità ordinarie (con privatizzazione di almeno il 40% del capitale). Gli affidamenti difformi cessano tra il 31/12/2010 e il 31/12/2012.

Con legge 42/2010, a far data dal 1/1/2010, successivamente prorogata al 1/1/2011, le Autorità d'Ambito sono soppresse. La medesima legge ha assegnato alle Regioni il compito di individuare il soggetto cui trasferire le competenze in materia.

Regione Lombardia con Legge Regionale 27/12/2010 n. 21 ha quindi previsto il trasferimento delle competenze dell'ATO alle Provincie con costituzione di un Ufficio d'Ambito sottoforma di Azienda Speciale. Nelle more della costituzione

dell'Ufficio d'ambito, che deve avvenire improrogabilmente entro il 1 luglio 2011, le Province si avvalgono delle Autorità d'ambito tramite apposita convenzione.

Poiché, in materia di organizzazione dei servizi Pubblici, la disciplina Regionale dovrebbe prevalere su quella Nazionale, potrebbe non operare per l'ATO bergamasco la proroga (nazionale) al 31/12/2011 ma piuttosto quella (regionale) al 30/06/2011.

8. CONTENZIOSO TRIBUTARIO: RECUPERO AIUTI DI STATO

Nel 2009, com'è noto, l'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia ha notificato a COGEIDE gli avvisi di accertamento:

- √ n. ROF3000083/2009 relativo all'anno 1993: euro 656.919,23 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1993 di euro 1.260.058,12
- √ n. ROF3000084/2009 per l'esercizio 1994: euro 6.262,56 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1994 di euro 10.204,27
- √ n. ROF3000085/2009 per l'esercizio 1995: euro 12.125,89 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1995 di euro 19.608,09.

Gli accertamenti erano stati emessi poiché COGEIDE aveva utilizzato, a parere dell'Agenzia delle Entrate, un regime di esenzione fiscale triennale dalla sua costituzione in società per azioni (nel 1992) in attuazione di una normativa che la Commissione Europea aveva diversi anni più tardi ritenuto, con decisione n. 2003/193/CE, quale aiuto di Stato illegittimo, invitando gli Stati della comunità a prendere i provvedimenti necessari per recuperare l'aiuto concesso.

COGEIDE S.p.A. ha impugnato i citati avvisi di accertamento avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo. La sezione V della citata Commissione Provinciale, dopo aver concesso la sospensione del provvedimento il 7/7/2009, il 13.10.2009 ha pronunciato il dispositivo secondo il quale, in parziale accoglimento delle istanze Cogeide, sarebbero risultate dovute le sole imposte ma non gli

interessi (se non successivi alla data di notifica dell'accertamento). Ciò ha ridotto il debito tributario di circa i 2/3.

Ulteriormente più favorevole il secondo grado di giudizio: la Commissione Tributaria Regionale ha dichiarato inammissibile l'appello principale (promosso dall'Agenzia, poiché depositato tardivamente) e ha accolto l'appello incidentale (promosso da Cogeide) condannando la controparte alla restituzione delle somme versate.

Il contenzioso è ora pendente, in terzo grado, dinanzi alla Corte di Cassazione.

A fronte dell'accertamento di 1.965.180 euro, il Consiglio di Amministrazione aveva costituito (e rimpinguato) nel 2008 e 2009 un fondo (rischi) che, allo stato, ammonta a 600.000 euro. Sono, inoltre, stati già versati all'erario 727.911,17 euro (in forza della decisione di primo grado) che dovrebbero venire restituiti in base alla decisione di secondo grado.

In attesa della decisione della Suprema Corte, il Consiglio di Amministrazione ritiene prudente non apportare alcuna modifica al fondo di 600.000 euro già costituito e ritenuto congruo.

9. CAPITALE E SOCI

Attualmente il Capitale Sociale della Vostra società è di euro 16.750.650, rappresentato da 3.190.600 azioni da euro 5,25 cadauna.

Al 31/12/2010 la composizione del capitale risulta come da prospetto.

SOCIO	AZIONI			
	%	VALORE UNITARIO	Q.TA'	VALORE TOTALE
Arzago d'Adda	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Bariano	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Brignano Gera d'Adda	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Calvenzano	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Canonica d'Adda	1,429042	5,25	45.595	239.373,75
Caravaggio	12,129380	5,25	387.000	2.031.750,00
CART Acqua S.r.l.	18,545289	5,25	591.706	3.106.456,50
Casirate d'Adda	2,090359	5,25	66.695	350.148,75
Cassano d'Adda	0,000157	5,25	5	26,25
Castel Rozzone	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Fara Gera d'Adda	2,645427	5,25	84.405	443.126,25
Fornovo S. Giovanni	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Misano di Gera d'Adda	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Morengo	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Mozzanica	11,815959	5,25	377.000	1.979.250,00
Pagazzano	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Pontirolo Nuovo	2,097881	5,25	66.935	351.408,75
Provincia di Bergamo	14,322228	5,25	456.965	2.399.066,25
Treviglio	18,836394	5,25	600.994	3.155.218,50
TOTALI	100,000000		3.190.600	16.750.650,00

La Vostra società detiene inoltre riserve che al 31.12.2010 risultano di complessive euro 6.280.421.

10. PARTECIPAZIONI E OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nel corso del 2010 COGEIDE S.p.A. ha avviato le procedure estimative al fine dell'alienazione della partecipazione nella società S.A.B.B. S.p.A., che effettua i servizi di igiene ambientale (spazzamento strade, raccolta e trasporto rifiuti, gestione piattaforme ecologiche di secondo livello, ecc.) complementari a quelli effettuati da COGEIDE nel ciclo dell'acqua e nel medesimo territorio.

Della S.A.B.B. Cogeide detiene n° 165.464 azioni del valore unitario nominale di 1 euro, cui corrisponde una partecipazione al capitale dell'8,94%.

Il 14 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della perizia di stima del valore economico SABB S.p.A. predisposta dal perito rag. Mirella Nembrini e, successivamente, avendo da tempo maturato l'intenzione a vendere, ha quindi deliberato la cessione mediante l'appropriata procedura ad evidenza pubblica.

Cogeide detiene inoltre la partecipazione nella società ANITA Srl, partner pubblico di UNIGAS DistribuzioneSrl. Il valore nominale della partecipazione al capitale di ANITA Srl, pari a euro 77.643,10, fa sì che Cogeide partecipi al capitale sociale con la percentuale del 4,103%.

L'alienazione concertata con gli altri soci pubblici nel precedente esercizio si è positivamente conclusa nel 2010 confermando la plusvalenza già appostata nel bilancio 2009. La gara si è conclusa positivamente nella seconda metà del 2010 ed è stato selezionato, quale partner industriale tecnologico di UNIGAS, la società ASCOPIAVE S.p.A..

Nel corso dell'esercizio è stata poi disposta la cessazione dell'attività internet wireless, a suo tempo attivata nei comuni di Mozzanica e Calvenzano su richiesta delle rispettive Amministrazioni Comunali, concertando il suo trasferimento in capo alla società provinciale BIG Tlc. I relativi atti formali sono stati sottoscritti recentemente.

11. PERSONALE

Nel 2010 il personale dipendente è stato di 35 unità, quindi stazionario nonostante il discreto incremento delle attività aziendali.

Complessivamente il personale risulta così suddiviso per funzione:

- operai: n. 12 risorse
- tecnici: n. 10 risorse (personale di cantiere e ufficio)
- amministrativi n. 6 risorse (contabilità, acquisti, segreteria e personale)
- utenza n. 7 risorse

tra cui n. 2 quadri e 1 dirigente.

Al personale viene riconosciuto un premio annuale di rendimento; la retribuzione complessiva è contenuta in rapporto ai dati statistici della categoria.

Il costo del personale nel 2010 (di 1.787.797 euro) rappresenta il 16,01% dei ricavi caratteristici.

12. INDICATORI AZIENDALI STATISTICI (struttura e situazione economica)

Per una più completa valutazione dell'andamento economico della società provvediamo di seguito a fornire alcuni indici "indicatori" secondo la conforme previsione del D.Lgs. 32/2007. Per ognuno degli indici si fornisce il dato 2010 e quello comparativo relativo all'esercizio precedente. I principali indicatori sono accompagnati da una sintetica descrizione.

Situazione Reddittuale

Descrizione	Saldo esercizio precedente	% sui ricavi	Saldo esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	10.676.702		11.170.027	
Costi per acquisti di beni e servizi	6.760.512	63,32	6.593.309	59,03
VALORE AGGIUNTO	3.916.190	36,68	4.576.718	40,97
Ricavi della gestione accessoria	889.322	8,33	1.104.046	9,88
Costo del lavoro	1.701.028	15,93	1.787.797	16,01
Altri costi operativi	275.984	2,58	264.786	2,37
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.828.500	26,49	3.628.181	32,48
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.949.047	18,26	2.271.113	20,33
RISULTATO OPERATIVO	879.453	8,24	1.357.068	12,15
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-211.500	-1,98	-231.356	-2,07
RISULTATO ORDINARIO	667.953	6,26	1.125.712	10,08
Proventi ed oneri straordinari	289.350	2,71	-2	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	957.303	8,97	1.125.710	10,08
Imposte sul reddito	310.557	2,91	453.626	4,06
Utile (perdita) dell'esercizio	646.746	6,06	672.084	6,02

Conto economico riclassificato - margini intermedi di reddito

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Valore della produzione	7.645.692	9.250.602	10.442.488	11.566.024	12.274.073
Risultato ante imposte	413.687	776.526	(460.770)	957.303	1.125.710

Aggregati economici rilevanti

Situazione Patrimoniale

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti vs soci per versamenti dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni	30.213.660	31.385.797	1.172.137
Attivo circolante	7.830.629	8.589.726	759.097
Ratei e risconti	633.125	132.080	-501.045
TOTALE ATTIVO	38.677.414	40.107.603	1.430.189
Patrimonio netto:	22.566.260	23.703.155	1.136.895
- di cui utile (perdita) di esercizio	646.746	672.084	25.338
Fondi rischi ed oneri futuri	977.202	942.803	-34.399
TFR	428.440	478.416	49.976
Debiti a breve termine	7.308.036	9.030.787	1.722.751
Debiti a lungo termine	5.171.549	3.812.689	-1.358.860
Ratei e risconti	2.225.927	2.139.753	-86.174
TOTALE PASSIVO	38.677.414	40.107.603	1.430.189

Stato patrimoniale

Situazione Finanziaria

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	470.193	1,17
Liquidità differite	8.144.213	20,31
Disponibilità di magazzino	107.400	0,27
Totale attivo corrente	8.721.806	21,75
Immobilizzazioni immateriali	142.658	0,36
Immobilizzazioni materiali	30.868.161	76,96
Immobilizzazioni finanziarie	374.978	0,93
Totale attivo immobilizzato	31.385.797	78,25
TOTALE IMPIEGHI	40.107.603	100,00

Composizione stato patrimoniale - Impieghi

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	11.170.540	27,85
Passività consolidate	5.233.908	13,05
Totale capitale di terzi	16.404.448	40,90
Capitale sociale	16.750.650	41,76
Riserve e utili (perdite) a nuovo	6.280.421	15,66
Utile (perdita) d'esercizio	672.084	1,68
Totale capitale proprio	23.703.155	59,10
TOTALE FONTI	40.107.603	100,00

Composizione stato patrimoniale - Fonti

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	524.047	468.862	-55.185
Denaro ed altri valori in cassa	1.066	1.331	265
Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0
Crediti finanziari entro i 12 mesi	0	0	0
Altre attività a breve			0

DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	525.113	470.193	-54.920
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	180.931	694.967	514.036
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a breve			0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	180.931	694.967	514.036
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	344.182	-224.774	-568.956
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	27.337	27.595	258
Altri crediti non commerciali			0
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	27.337	27.595	258
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	5.064.222	3.702.116	-1.362.106
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio/lungo periodo			0
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	5.064.222	3.702.116	-1.362.106
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-5.036.885	-3.674.521	1.362.364
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-4.692.703	-3.899.295	793.408

Posizione Finanziaria Netta

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)		1,71	1,69	
Capitale investito ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all' indebitamento per la copertura del capitale investito.			Si evidenzia un leggero aumento della dipendenza da terzi, comunque ritenuto normale per la tipologia di attività svolta.
Elasticità degli impieghi		0,22	0,22	
Attivo circolante ----- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			La società ha mantenuto inalterato il proprio assetto scarsamente elastico dovuto alla necessaria ed ingente dotazione di capitale fisso.
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un	0,71	0,69	Si evidenzia una positiva riduzione dell'incidenza

Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto	indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.			dei mezzi di terzi fra le fonti finanziarie.
---	--	--	--	--

Indici patrimoniali e finanziari

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,75	0,76	La struttura finanziaria aziendale mantiene l'adeguatezza dei mezzi propri nei confronti degli impieghi durevoli.
Quoziente secondario di struttura Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,96	0,92	Si evidenzia una riduzione della copertura degli impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine che si mantiene comunque adeguata.

Indici di struttura

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice misura l'incidenza del costo del personale sui ricavi netti dell'esercizio.	6,22	6,22	E' stata mantenuta costante l'efficienza del personale.
Rotazione dei debiti Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori. (N.B.: gli acquisti non sono comprensivi di IVA ed includono tutti i costi del valore della produzione)	221	228	Si riscontra un leggero aumento dei giorni di dilazione concessi dai fornitori.
Rotazione dei crediti Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti. (N.B.: i ricavi non sono comprensivi di IVA)	173	213	Si riscontra un notevole aumento dei giorni di dilazione concessi ai clienti/utenti che si ritiene esser dovuto all'attuale situazione economica congiunturale.

Indici gestionali

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di rotazione del magazzino - merci e materie prime Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Costo del venduto esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	64	52	
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di	0,88	0,77	Si riscontra un certo

Attivo corrente ----- Passivo corrente	copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.			peggioramento della capacità della società di fronteggiare le proprie passività nel breve periodo.
Quoziente di tesoreria Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,87	0,76	Si riscontra un certo peggioramento della capacità della società di fronteggiare le proprie passività nel breve periodo.

Indici di liquidità

Redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.) Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	0,05	0,06	Si segnala un leggero aumento dell'onerosità del capitale di terzi.
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0,08	0,12	L'indice mantiene il trend positivo degli anni passati, mostrando un netto miglioramento dell'efficienza della gestione intesa come reddito medio per unità di ricavo.
Return on investment(R.O.I.) Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,02	0,03	Il grado di remunerazione del capitale investito mostra un leggero miglioramento, dovuto all'incremento del risultato della gestione operativa.
Return on Equity (R.O.E.) Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,03	0,03	La remunerazione che la gestione dà al capitale apportato all'azienda a titolo di rischio si mantiene costante e corrispondente alle aspettative dell'azionariato.

Indici di redditività

13. CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito con frequenza e regolarità per affrontare col dovuto impegno le incombenze di ordinaria e assai spesso di straordinaria amministrazione connesse alla fase di crescita e trasformazione della Vostra società, e nell'esercizio del proprio mandato esso ha potuto sempre contare sul supporto puntuale e qualificato del Collegio Sindacale.

A tutto il personale dipendente della società di ogni ordine e grado è dovuto un sentito ringraziamento per lo spirito di appartenenza che lo contraddistingue, la massima disponibilità in ogni momento, sia nella reperibilità che nell'ordinario, per la professionalità ed anche per le doti umane che sono prezioso distinguo nell'espletamento di un servizio delicato per il vasto pubblico dei cittadini; a riprova sta il buon rapporto con le amministrazioni locali, cittadini e imprese e la sostanziale assenza di contenzioso per iniziativa di terzi.

Sempre al Vostro personale è dovuto il riconoscimento per l'apporto non ordinario che ha consentito l'avviamento di un sistema di gestione della qualità e della sicurezza che hanno ottenuto il riconoscimento delle rispettive certificazioni.

A completamento della presente relazione, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, precisiamo quanto segue:

- 1) la Società nell'anno 2010 non ha sostenuto spese di ricerca;
- 2) non si detengono quote o azioni di Società controllate, collegate o controllanti.
- 3) la Società non possiede né direttamente, né tramite Società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di Società controllanti;

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 con un risultato positivo lordo di euro 1.125.710,00 che, al netto delle imposte, risulta di euro 672.083,56 che proponiamo di destinare come segue:

1) a riserva legale (5%)	euro	33.604,18
2) a riserva statutaria	euro	63.847,94
3) a copertura di perdite degli anni precedenti	euro	58.074,50
4) distribuzione dividendi per	euro	500.000,00
5) il riporto a nuovo dell'utile residuo netto	euro	16.556,94

Ricordiamo che il Collegio Sindacale termina, con l'approvazione del presente Bilancio, il proprio mandato e pertanto occorre procedere alla nomina del nuovo Organo.

Mozzanica, lì 30/03/2011

IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
f.to Luigi Minuti

COGEIDE SPA

Sede in MOZZANICA VIA PER CREMA
Capitale sociale Euro 16.750.650,00 di cui Euro 16.750.650,00 versati
Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167
R.E.A. di Bergamo n. 270630

Bilancio al 31/12/2010

	31/12/2010	31/12/2009
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.149	31.354
7) Altre	111.509	100.500
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	142.658	131.854
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.145.667	909.898
2) Impianti e macchinari	28.544.936	28.054.189
3) Attrezzature industriali e commerciali	69.044	85.268
4) Altri beni	145.005	116.160
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	963.509	541.571
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	30.868.161	29.707.086
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:	347.383	347.383
d) Altre imprese	347.383	347.383
2) Crediti:	27.595	27.337
d) Verso altri:	27.595	27.337
2) oltre esercizio	27.595	27.337
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	374.978	374.720
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	31.385.797	30.213.660
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	107.400	131.700
<i>Totale rimanenze</i>	107.400	131.700

II. Crediti:

1) Verso clienti:	6.492.860	5.024.594
a) entro l'esercizio	6.492.860	5.024.594
4-bis) Crediti tributari:	467.964	386.468
a) entro l'esercizio	467.964	386.468
4-ter) Imposte anticipate:	65.668	21.476
b) oltre l'esercizio	65.668	21.476
5) Verso altri:	985.641	1.741.278
a) entro l'esercizio	899.260	1.731.257
b) oltre l'esercizio	86.381	10.021

Totale crediti **8.012.133** **7.173.816**

IV. Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	468.862	524.047
3) Denaro e valori in cassa	1.331	1.066

Totale disponibilità liquide **470.193** **525.113**

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

8.589.726 **7.830.629**

D) Ratei e risconti attivi:

2) Altri	132.080	633.125
----------	---------	---------

Totale ratei e risconti attivi **132.080** **633.125**

TOTALE ATTIVO

40.107.603 **38.677.414**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Capitale</i>	16.750.650	16.750.650
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.266.715	1.266.715
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	2.090.764	2.090.764
<i>IV. Riserva legale</i>	301.574	269.236
<i>V. Riserve statutarie</i>	207.078	207.078
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate:</i>	2.472.365	2.007.554
1) Riserva straordinaria	277.597	277.597
2) Versamenti in conto capitale	464.811	0
4) Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955	1.729.955
13) Riserva per arrotondamento Euro	2	2
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-58.075	-672.483
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	672.084	646.746

A) TOTALE PATRIMONIO NETTO **23.703.155** **22.566.260**

B) Fondi per rischi e oneri:

2) Per imposte, anche differite	912.803	947.202
3) Altri	30.000	30.000

B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI **942.803** **977.202**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

478.416 **428.440**

D) Debiti:

4) Debiti verso banche:	4.397.083	5.245.153
a) entro l'esercizio	694.967	180.931
b) oltre l'esercizio	3.702.116	5.064.222
6) Acconti:	333.164	246.711
a) entro l'esercizio	333.164	246.711
7) Debiti verso fornitori:	4.106.707	4.098.809
a) entro l'esercizio	4.085.892	4.073.831
b) oltre l'esercizio	20.815	24.978
12) Debiti tributari:	253.412	158.870
a) entro l'esercizio	253.412	158.870
13) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale:	114.206	120.797
a) entro l'esercizio	114.206	120.797
14) Altri debiti:	3.638.904	2.609.245
a) entro l'esercizio	3.549.146	2.526.896
b) oltre l'esercizio	89.758	82.349

D) TOTALE DEBITI**12.843.476****12.479.585****E) Ratei e risconti passivi:**

2) Altri	2.139.753	2.225.927
----------	-----------	-----------

Totale ratei e risconti passivi**2.139.753****2.225.927****TOTALE PASSIVO****40.107.603****38.677.414****CONTI D'ORDINE**

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:	255.200	255.200
Altre fideiussioni	255.200	255.200
D) Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi	0	0
E) Raccordo tra norme civili e fiscali	0	0

TOTALE CONTI D'ORDINE**255.200****255.200****CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.120.033	10.587.851
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	49.994	88.851
5) Altri ricavi e proventi:	1.104.046	889.322
a) Contributi in conto esercizio	229.924	222.015
b) Altri	874.122	667.307

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**12.274.073****11.566.024****B) Costi della produzione:**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	855.921	739.933
7) Per servizi	4.767.370	4.903.938

8) Per godimento di beni di terzi	945.718	1.120.700
9) Per il personale:	1.787.797	1.701.028
a) Salari e stipendi	1.261.521	1.199.731
b) Oneri sociali	432.939	406.100
c) Trattamento di fine rapporto	83.024	78.697
e) Altri costi	10.313	16.500
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.271.113	1.949.047
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.339	45.366
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.016.074	1.860.632
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	194.700	43.049
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.300	-4.059
14) Oneri diversi di gestione	264.786	275.984
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.917.005	10.686.571
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.357.068	879.453
C) Proventi ed oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:	35.446	46.429
d) Proventi diversi dai precedenti:	35.446	46.429
4) altri	35.446	46.429
17) Interessi e altri oneri finanziari:	266.802	257.929
d) altri	266.802	257.929
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-231.356	-211.500
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:	0	634.671
a) Plusvalenze da alienazioni	0	634.670
b) Altri proventi	0	1
21) Oneri:	2	345.321
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	0	345.321
c) Altri oneri	2	0
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-2	289.350
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.125.710	957.303
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	453.626	310.557
a) Imposte correnti	532.217	332.786
b) Imposte differite e anticipate	-78.591	-22.229
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	672.084	646.746

COGEIDE SPA

Sede in MOZZANICA VIA PER CREMA
Capitale sociale Euro 16.750.650,00 di cui Euro 16.750.650,00 versati
Registro Imprese di Bergamo n. 02200370167 - Codice fiscale 02200370167
R.E.A. di Bergamo n. 270630

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423, 2423-bis e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente a costi dell'esercizio.

Come in passato la società ha continuato ad effettuare lavori incrementativi sulle diverse reti acqua e fognatura; di tali lavori, come previsto dalle convenzioni sottoscritte con i comuni, precedenti proprietari delle reti, viene presa nota in appositi prospetti che vengono sottoposti per l'approvazione agli enti stessi. I contributi in conto capitale ricevuti per la realizzazione degli impianti sono imputati a conto economico fra gli altri ricavi e proventi in correlazione agli ammortamenti mediante la tecnica dei risconti passivi come previsto dal principio Contabile n. 16.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le piccole attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento, sono contabilizzate fra i costi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute, consistenti in partecipazioni in altre imprese né controllate né collegate, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

In particolare trattasi di azioni e quote delle seguenti società:

- SAAB Servizi Ambientali Bassa Bergamasca spa con sede a Treviglio capitale sociale € 1.850.000,00 diviso in azioni da nominali € 1,00; il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2009) è pari a € 3.291.314; la nostra società detiene 165.564 azioni iscritte per € 163.701,38;
- ANITA SRL con sede in Nembro (BG) Via Lombardia 27 capitale sociale pari a € 100.000,00 di cui la Cogeide spa detiene una quota pari a nominali € 4.103,75 valutata al costo; tale partecipazione deriva dal conferimento in data 5 giugno 2009 di n. 27.556 azioni BLUE META SPA in UNIGAS DISTRIBUZIONE SRL con sede in Orio al Serio (BG) Via Cristoforo Colombo 1/A capitale sociale € 1.992.438,19; il 30/10/2009 tale partecipazione è stata conferita alla ANITA SRL, costituita con atto a rogito del notaio Armando Santus di Bergamo, n. 31417, allo scopo di detenere con efficacia e unitariamente tutte le quote pubbliche di UNIGAS.

Si ricorda che nel precedente bilancio era presente un credito di € 818.358,65, derivante dalla cessione a UNIGAS DISTRIBUZIONE SRL delle azioni BLU META SPA che è stato incassato nel corso dell'esercizio 2010 in quanto detta operazione, effettuata il 5 giugno 2009 e soggetta ad una condizione risolutiva, si è perfezionata nel corso dell'anno 2010 con conseguente pagamento del prezzo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materiale di consumo e sussidiario, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione all'anzianità, alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché della provenienza del debitore.

In particolare quanto accantonato è reputato sufficiente a coprire eventuali insolvenze che sono comunque monitorate con attenzione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattasi in particolare di:

- fondi imposte differite conseguenti all'effettuazione di ammortamenti anticipati ai soli fini fiscali;
- fondo imposte anni precedenti, trattasi di un accantonamento effettuato in seguito ad accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia per recuperare aiuti di stato dichiarati illegittimi dall'Unione Europea;
- fondo per oneri derivanti da potenziali cause con Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni per la gestione delle reti.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale al netto di resi o rettifiche di fatturazione ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In calce allo stato patrimoniale è stata data esauriente esposizione del valore contrattuale delle garanzie prestate direttamente ed indirettamente a favore di terzi.

Per ciò che attiene le garanzie prestate si precisa che si tratta di garanzie concesse a favore di creditori; le stesse sono rappresentate da fidejussioni rilasciate in applicazione di disposizioni contrattuali.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Riclassificazioni del bilancio e rendiconto finanziario

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riporta il prospetto relativo alla situazione economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2010.

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Saldo eserc. precedente	% sui ricavi	Saldo eserc. corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	10.676.702		11.170.027	
Costi per acquisti di beni e servizi	6.760.512	63,32	6.593.309	59,03
VALORE AGGIUNTO	3.916.190	36,68	4.576.718	40,97
Ricavi della gestione accessoria	889.322	8,33	1.104.046	9,88
Costo del lavoro	1.701.028	15,93	1.787.797	16,01

Altri costi operativi	275.984	2,58	264.786	2,37
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.828.500	26,49	3.628.181	32,48
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.949.047	18,26	2.271.113	20,33
RISULTATO OPERATIVO	879.453	8,24	1.357.068	12,15
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-211.500	-1,98	-231.356	-2,07
RISULTATO ORDINARIO	667.953	6,26	1.125.712	10,08
Proventi ed oneri straordinari	289.350	2,71	-2	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	957.303	8,97	1.125.710	10,08
Imposte sul reddito	310.557	2,91	453.626	4,06
Utile (perdita) dell'esercizio	646.746	6,06	672.084	6,02

Rendiconto finanziario

Descrizione	Esercizio corrente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	672.084
Ammortamenti operativi	2.076.413
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	-34.399
Accantonamenti TFR	49.976
Pagamento TFR	
Altre variazioni (+/-)	
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	2.764.074
(Variazione dei crediti commerciali)	-1.468.266
(Variazione dei crediti diversi)	629.949
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)	
(Variazione del magazzino)	24.300
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	501.045
Variazione dei debiti commerciali	94.351
Variazione dei debiti tributari	94.542
Variazione dei debiti diversi	1.023.068
Variazione dei ratei e risconti passivi	-86.174
Variazione del circolante	812.815
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	3.576.889
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-3.177.149
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	-71.143
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	-258
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali	
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie	
(Variaz. crediti finanz. soc. controllate, collegate, controllanti)	
Flusso finanziario da attività di investimento	-3.248.550

NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	328.339
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazione passività finanziarie a breve	
Variazione debiti verso banche a breve	514.036
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine	
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine	-1.362.106
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)	
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi	-848.070
Variazioni di capitale	464.811
(Pagamento di dividendi)	
Altre variazioni del patrimonio netto	
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	464.811
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	-383.259
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-54.920
Liquidità inizio esercizio	525.113
Liquidità fine esercizio	470.193
Quadratura	

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

BI) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.354	13.001	12.222	31.149
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	100.500	58.143	48.118	111.509
Arrotondamento				
Totali	131.854	71.144	60.340	142.658

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2010 ammontano a Euro 142.658 (Euro 131.854 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Nei prospetti seguenti si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3).

Costi di impianto ed ampliamento

Non risultano costi di impianto ed ampliamento in bilancio.

Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità

Non risultano costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità in bilancio.

Avviamento

Non risulta alcuna voce a titolo di avviamento in bilancio.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Non risultano diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno iscritti in bilancio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 31.149 (euro 31.354 alla fine dell'esercizio precedente).

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Non risultano immobilizzazioni in corso ed acconti in bilancio.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 111.509 (Euro 100.500 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da spese di studio e progettazione su reti e impianti.

BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi e amm.ti	Saldo finale
Terreni e fabbricati	909.898	251.599	15.830	1.145.667
Impianti e macchinari	28.054.189	2.427.390	1.936.643	28.544.936
Attrezzature industriali e commerciali	85.268	4.628	20.852	69.044
Altri beni	116.160	68.887	40.042	145.005
- Mobili e arredi	47.901	43.379	11.357	79.923
- Macchine di ufficio elettroniche	60.477	17.530	21.975	56.032
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi	6.070		4.920	1.150
- Beni diversi dai precedenti				
- Furgoni				
- Allestimento furgoni	1.712	7.978	1.790	7.900
- Cellulari				
Immobilizzazioni in corso e acconti	541.571	731.152	309.214	963.509
Arrotondamento				
Totali	29.707.086	3.483.656	2.322.581	30.868.161

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 30.868.161 (Euro 29.707.086 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti
Costo storico	1.042.388	44.042.794	274.681	431.462	541.571
Rivalutazioni esercizi precedenti		5.062.235			
Fondo ammortamenti iniziale	132.490	21.050.840	189.413	315.302	
Svalutazioni esercizi precedenti					
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	909.898	28.054.189	85.268	116.160	541.571
Acquisizioni dell'esercizio	251.599	2.118.176	4.628	68.887	731.152
Trasferimenti da altra voce		309.214			
Trasferimenti ad altra voce					309.214
Cessioni/decrementi dell'esercizio			3.748	14.802	
Rivalutazioni dell'esercizio					

Ammortamenti dell'esercizio	15.830	1.936.643	20.852	40.042	
Svalutazioni dell'esercizio					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Storno F.do Ammortamento			3.748	14.802	
Saldo finale	1.145.667	28.544.936	69.044	145.005	963.509

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 1.145.667 (Euro 909.898 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai terreni su cui insistono gli impianti ed alle palazzine ove ha sede la Società dove viene svolta l'attività.

L'incremento è originato per € 166.542 da costi di ristrutturazione degli immobili sopracitati e per € 85.057 dall'acquisto di un nuovo terreno.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 28.544.936 (Euro 28.054.189 alla fine dell'esercizio precedente). L'incremento è originato da nuove realizzazioni.

A norma dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72, si presenta il dettaglio delle rivalutazioni eseguite sui beni che figurano nel patrimonio della società:

IMPIANTO DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO:

Costo storico 31 dicembre 1999	€	20.144.728
Rivalutazione L.342/00	€	5.062.235
Incrementi anni successivi	€	11.851.481
Totale	€	37.058.444
- fondo ammortamento 31/12/99 rival.	€	5.556.376
- ammortamenti anni successivi	€	13.531.663
- fondo 31 dicembre 2010	€	19.088.038
Residuo	€	17.970.406

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a Euro 963.509 (Euro 541.571 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a ampliamenti di impianti di depurazione, fognatura ed acqua.

L'incremento di € 731.152 è originato dai lavori sugli impianti di cui sopra, mentre il decremento pari a € 309.214 è dovuto al giroconto al collettore bretella sud completato ed entrato in funzione nel 2010.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie é composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e azioni proprie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d) Altre imprese	347.383			347.383
Crediti verso:				
d) Verso altri	27.337	258		27.595
Arrotondamento				
Totali	374.720	258		374.978

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2010 ammonta complessivamente a Euro 347.383 e non vi sono state variazioni dall'esercizio precedente.

Crediti

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso altri
Valore iniziale				27.337

Rivalutazioni esercizi precedenti				
Svalutazioni esercizi precedenti				
Arrotondamento				
Saldo iniziale				27.337
Incrementi dell'esercizio				258
Trasferimenti da altra voce				
Trasferimenti ad altra voce				
Decrementi dell'esercizio				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Svalutazioni dell'esercizio				
Arrotondamento				
Saldo finale				27.595

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Il saldo della voce in esame é così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti				
Verso altri		27.595		27.595
Totali		27.595		27.595

C) Attivo circolante

CI) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	131.700	107.400	-24.300
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totali	131.700	107.400	-24.300

Evidenziamo che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Verso clienti	5.024.594	6.492.860	1.468.266
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Crediti tributari	386.468	467.964	81.496
Imposte anticipate	21.476	65.668	44.192
Verso altri	1.741.278	985.641	-755.637
Arrotondamento			
Totali	7.173.816	8.012.133	838.317

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.492.860			6.492.860
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	467.964			467.964
Imposte anticipate		65.668		65.668
Verso altri	899.260	86.381		985.641
Arrotondamento				
Totali	7.860.084	152.049		8.012.133

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti tributari

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti IRES/IRPEF	43.452		-43.452
Crediti IVA	342.821	467.964	125.143
Altri crediti tributari	195		-195

Arrotondamento			
Totali	386.468	467.964	81.496

Altri crediti

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	1.731.257	899.260	-831.997
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:	1.731.257	899.260	-831.997
- crediti verso ATO	808.994	808.994	
- crediti verso Comune di Casirate	86.804	86.804	
- crediti verso Unigas	818.359		-818.359
- altri	17.100	3.462	-13.638
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	10.021	86.381	76.360
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:	10.021	86.381	76.360
- anticipi a fornitori			
- credito verso INPDAP	10.021		-10.021
- crediti verso Equitalia		86.381	86.381
- altri			
Totale altri crediti	1.741.278	985.641	-755.637

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative a svalutazione crediti superiori ai limiti fiscali e contributi in conto capitale per beni sui quali sono stati effettuati ammortamenti anticipati. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	130.000	16.843	194.700	307.857

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	524.047	468.862	-55.185
Assegni			
Denaro e valori in cassa	1.066	1.331	265
Totali	525.113	470.193	-54.920

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi:	45.898	14.885	-31.013
- su polizze assicurative	38.110	2.876	-35.234
- su canoni di locazione	70	2.513	2.443
- su canoni leasing			
- su altri canoni	6.179	7.326	1.147
- spese telefoniche	471	368	-103
- altri	1.068	1.802	734
Ratei attivi:	587.227	117.195	-470.032
- su canoni			
- su bollette	587.227	117.195	-470.032
- altri			
Totali	633.125	132.080	-501.045

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 23.703.155 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione utile (perdita) di esercizio	Altri incrementi	Decrementi	Saldo finale	Note
Capitale	16.750.650				16.750.650	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.266.715				1.266.715	
Riserve di rivalutazione	2.090.764				2.090.764	
Riserva legale	269.236	32.338			301.574	Destinazione Utile 2009.
Riserve statutarie	207.078				207.078	

Altre riserve:						
- Riserva straordinaria	277.597				277.597	
- Versamenti in conto capitale			464.811		464.811	
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955				1.729.955	
- Riserva per arrotondamento Euro	2				2	
Utili (perdite) portati a nuovo	-672.483	614.408			-58.075	Utilizzo Utile 2009 a parziale copertura perdite.
Utile (perdita) dell'esercizio:						
- Utile dell'esercizio	646.746	672.084		646.746	672.084	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.566.260	1.318.830	464.811	646.746	23.703.155	

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	16.750.650	15.822.120		928.530
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.266.715	1.266.715		
Riserve di rivalutazione	2.090.764			2.090.764
Riserva legale	301.574		301.574	
Riserve statutarie	207.078		207.078	
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	277.597		277.597	
- Versamenti in conto capitale	464.811	464.811		
- Versamenti conto copertura perdite				
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955			1.729.955
- Riserva per arrotondamento Euro	2			2
Utili (perdite) portati a nuovo	-58.075		-58.075	
Totali	23.031.071	17.553.646	728.174	4.749.251

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi prec.	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	16.750.650				
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.266.715	A B			
Riserve di rivalutazione	2.090.764	A B			
Riserva legale	301.574	A B	301.574		
Riserve statutarie	207.078	A B	207.078		
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	277.597	A B C	277.597		

- Versamenti in conto capitale	464.811	A			
- Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.729.955	A B			
- Riserva per arrotondamento Euro	2	A B			
Utili (perdite) portati a nuovo	-58.075			614.409	344.097
TOTALI	23.031.071		786.249	614.409	344.097
Quota distribuibile			277.597		
Quota non distribuibile			508.652		
(*)					
A - per aumento di capitale					
B - per copertura perdite					
C - per distribuzione ai soci					

Capitale sociale

Al 31/12/2010 il capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato.

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni/quote che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni/quote sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Numero	Valore nominale complessivo	N° nuove azioni sottoscritte nell'esercizio	Valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio
AZIONI:				
- Ordinarie		16.750.650		
Arrotondamento				
Totali		16.750.650		

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte	947.202	34.399		912.803
Altri	30.000			30.000
Totali	977.202	34.399		942.803

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte per Euro 912.803, derivanti da imposte differite per ammortamenti anticipati pari a € 312.803,38 e da

accantonamenti per imposte anni precedenti effettuati a titolo cautelativo a seguito contenzioso per recupero aiuti di stato.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente, in quanto ritenuti di importo apprezzabile (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fondo rischi futuri	30.000	30.000	
Arrotondamento			
Totali	30.000	30.000	

Tale fondo è stato stanziato in passato per sopperire ad eventuale contenzioso con i Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni per la gestione delle reti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	428.440		49.976			478.416

D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	5.245.153	4.397.083	-848.070
Acconti	246.711	333.164	86.453
Debiti verso fornitori	4.098.809	4.106.707	7.898
Debiti tributari	158.870	253.412	94.542
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	120.797	114.206	-6.591

Altri debiti	2.609.245	3.638.904	1.029.659
Arrotondamento			
Totali	12.479.585	12.843.476	363.891

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	694.967	2.863.028	839.088	4.397.083
Acconti	333.164			333.164
Debiti verso fornitori	4.085.892	20.815		4.106.707
Debiti tributari	253.412			253.412
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	114.206			114.206
Altri debiti	3.549.146	89.758		3.638.904
Arrotondamento				
Totali	9.030.787	2.973.601	839.088	12.843.476

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2010 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili; l'importo è comprensivo dei debiti derivanti da mutui passivi.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni corrispondono a parte dei seguenti mutui:

- mutuo contratto il 10/10/2006 con Banca Popolare di Bergamo filiale di Caravaggio per un importo originario di € 2.500.000 con durata dal 10/10/2006 al 10/10/2016. Al 31 dicembre 2010 il debito ammontava a complessivi € 1.623.484,95;
- mutuo contratto il 06/08/2007 con Banca Popolare di Bergamo filiale di Caravaggio per un importo originario di € 2.500.000 con durata dal 21/09/2007 al 21/09/2017. Al 31 dicembre 2010 il debito ammontava a complessivi € 1.978.736,55;

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Descrizione	Italia	Europa		Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	4.397.083				4.397.083
Acconti	333.164				333.164
Debiti verso fornitori	4.095.857	10.850			4.106.707
Debiti tributari	253.412				253.412
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	114.206				114.206

Altri debiti	3.638.904				3.638.904
Arrotondamento					
Totali	12.832.626	10.850			12.843.476

Di seguito vengono, infine, dettagliate le altre voci più significative.

Debiti tributari

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debito IRES	92.621	170.888	78.267
Debito IRAP	11.890	27.271	15.381
Erario c.to ritenute dipendenti	38.395	47.136	8.741
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	15.964	7.677	-8.287
Imposte sostitutive		440	440
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	158.870	253.412	94.542

Altri debiti

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	2.526.896	3.549.146	1.022.250
Debiti verso dipendenti/assimilati	36		-36
Altri debiti:	2.526.860	3.549.146	1.022.286
- ratei passivi per dipendenti	104.684	116.079	48.311
- altri	2.422.176	3.433.067	973.975
b) Altri debiti oltre l'esercizio	82.349	89.758	7.409
Altri debiti	82.349	89.758	7.409
Totale Altri debiti	2.609.245	3.638.904	1.029.659

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti passivi:	2.217.002	2.131.702	-85.300
- su contributi enti locali	1.924.189	1.831.673	-92.516
- su contributi ad altri soggetti	243.575	215.370	-28.205
- prodie	49.238	84.659	35.421
Ratei passivi:	8.925	8.051	-874
- su interessi passivi	8.925	7.877	-1.048
- altri		174	174

Totali	2.225.927	2.139.753	-86.174
---------------	------------------	------------------	----------------

Conti d'ordine

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 9) dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le indicazioni sui conti d'ordine.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei conti d'ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni			
Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	255.200	255.200	
Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totali	255.200	255.200	

Si forniscono di seguito le notizie sulla composizione e la natura degli impegni e degli altri conti d'ordine:

- trattasi di garanzie prestate a terzi (diversi da società controllate, collegate, controllanti e consociate) in applicazione di disposizioni contrattuali.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	10.587.851	11.120.033	532.182	5,03
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	88.851	49.994	-38.857	-43,73
Altri ricavi e proventi	889.322	1.104.046	214.724	24,14
Totali	11.566.024	12.274.073	708.049	

Si ritiene non significativo procedere alla suddivisione per aree geografiche come previsto dalle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427.

B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	739.933	855.921	115.988	15,68
Per servizi	4.903.938	4.767.370	-136.568	-2,78
Per godimento di beni di terzi	1.120.700	945.718	-174.982	-15,61
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.199.731	1.261.521	61.790	5,15
b) oneri sociali	406.100	432.939	26.839	6,61
c) trattamento di fine rapporto	78.697	83.024	4.327	5,50
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	16.500	10.313	-6.187	-37,50
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	45.366	60.339	14.973	33,00
b) immobilizzazioni materiali	1.860.632	2.016.074	155.442	8,35
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	43.049	194.700	151.651	352,28
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-4.059	24.300	28.359	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	275.984	264.786	-11.198	-4,06
Arrotondamento				
Totali	10.686.571	10.917.005	230.434	

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2010.

Organico	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	2	2	-
Impiegati/Tecnici	20	20	-
Operai	12	12	-
Totale	35	35	-

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2010, come richiesto dal punto 16 e 16-bis dell'art. 2427 del Codice Civile:

- Amministratori € 102.958,17
- Sindaci € 72.618,60

Del compenso attribuito ai sindaci l'importo di € 16.270,80 è riconosciuto per la revisione contabile.

C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.d) Proventi diversi dai proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				418	418
Interessi da crediti commerciali				35.027	35.027
Arrotondamento					1
Totali				35.445	35.446

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altri	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari					
Interessi bancari				5.288	5.288
Interessi postali				177	177
Interessi passivi su mutui				210.510	210.510
Altri oneri finanziari				50.826	50.826
Arrotondamento				1	1
Totali				266.802	266.802

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si segnala che non si sono verificati nel corso dell'esercizio eventi che fanno ritenere di dovere effettuare rettifiche ai valori delle attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo alle variazioni all'ammontare dei proventi straordinari e degli oneri straordinari.

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	634.670		-634.670
Altri proventi straordinari:	1		-1
- altri	1		-1
Totali	634.671		-634.671

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione
Imposte esercizi precedenti	345.321		-345.321
Altri oneri straordinari:		2	2
- arrotondamento Euro		2	2
Totali	345.321	2	-345.319

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo eserc. precedente	Saldo eserc. corrente	Variazione	Var. %
Imposte correnti	332.786	532.217	199.431	59,93
Imposte differite	-17.478	-34.399	-16.921	
Imposte anticipate	-4.751	-44.192	-39.441	-830,16
Totali	310.557	453.626	143.069	

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente			Esercizio corrente		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
		Aliq. (*)			Aliq. (*)	
Imposte anticipate:						
- Sval. crediti ecc. la quota ded. fiscalmente	-47.276	27,50	-13.001	-207.973	27,50	-57.193
- Contr. c/Impianti a seguito amm. anticipati	-30.818	27,50	-8.475	-30.818	27,50	-8.475
TOTALI	-78.094		-21.476	-238.791		-65.668
Imposte differite:						
		Aliq. (*)			Aliq. (*)	
- Plusvalenze rateizzate						
- ammortamenti anticipati IRES	-1.145.822	27,50	-315.101	-1.049.917	27,50	-288.727
- ammortamenti anticipati IRAP	-823.117	3,90	-32.102	-617.338	3,90	-24.076
TOTALI	-1.968.939		-347.203	-1.667.255		-312.803
Imposte differite/anticipate nette			-22.229			-78.591

Si riporta, infine, un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.125.710	
Onere fiscale teorico %	27,5	309.570
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	160.696	
TOTALE	160.696	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota spese rappresentanza	- 1.184	
- fine ammortamenti anticipati	95.905	
TOTALE	94.721	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- ICI	24	
- spese autovetture	5.227	
- sopravvenienze passive	25.895	
- spese telefoniche	9.778	
- multe e ammende	5.016	
- costi indeducibili	8.853	
- altre imposte indeducibili	453	
- ammortamenti indeducibili	811	
- deduzione IRAP	-12.505	
TOTALE	43.552	
Imponibile IRES	1.424.679	
IRES corrente per l'esercizio		391.787

Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima delle imposte		34,80
---	--	--------------

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. d + b12 + altri acc. b13)	3.339.565	
Onere fiscale teorico %	3,90	130.243
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- ICI	24	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	64.368	
- perdite su crediti		
- spese per beneficenza	23.300	
Deduzioni rilevanti ai fini IRAP:		
- inail	-31.094	
TOTALE	56.598	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- 1/6 ammortamenti anticipati anni precedenti	205.779	
- quota spese rappresentanza	- 1.184	
- altre voci		
TOTALE	204.595	
Imponibile IRAP	3.600.758	
IRAP corrente per l'esercizio		140.430
Onere fiscale effettivo in %		4,20

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Si attesta che nell'esercizio non é stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Per ulteriori informazioni si invia alla Relazione sulla Gestione dove si trova anche la proposta del Consiglio in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

MOZZANICA, il 30 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

f.to Luigi Minuti

CO.GE.I.DE. Spa

**Codice fiscale e Partita iva 02200370167
VIA PER CREMA S.N. - MOZZANICA BG
Numero R.E.A 270630
Registro Imprese di BERGAMO n. 02200370167
Capitale Sociale € 16.750.650,00 i.v.**

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

Gli importi sono espressi in unita' di euro

Parte Prima: Relazione ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Signori Soci,

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione di Cogeide Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Cogeide Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il

bilancio d'esercizio.

In relazione al contenzioso in essere in merito alla "non caducazione anticipata" degli affidamenti gli amministratori, come nella Relazione relativa all'esercizio 2009, hanno fornito nella Relazione sulla Gestione ampia informativa.

Il Collegio segnala poi che a fronte dell'accertamento relativo agli aiuti di stato la società ha stanziato a fondo imposte complessivamente nel corso del 2008 Euro 982.590,00. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2009 per Euro 727.911,00. Nel corso del 2009 sono stati stanziati ulteriori Euro 345.321,00 portando il fondo al 31.12.2009 complessivamente ad Euro 600.000,00. Il Collegio, alla luce della sentenza di primo grado dell'ottobre 2009 e della dichiarazione di inammissibilità dell'Appello promosso dall'Agenzia da parte della Commissione Regionale, ritiene congruo tale stanziamento in attesa del giudizio in cassazione.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Cogeide S.p.A; è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio secondo quanto richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39..

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Co.ge.i.de. Spa al 31 dicembre 2010.

Parte seconda: Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione

sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, unitamente alla relazione

sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 672.084,00 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività	euro	40.107.603
Passività	euro	16.404.448
Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	euro	23.031.071
Utile dell'esercizio	euro	672.084
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	euro	255.200

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	euro	12.274.073
Costi della produzione	euro	10.917.005
Differenza	euro	1.357.068
Proventi e oneri finanziari	euro	(231.356)
Proventi e oneri straordinari	euro	(2)
Risultato prima delle imposte	euro	1.125.710
Imposte sul reddito	euro	(453.626)
Utile dell'esercizio	euro	672.084

Il Collegio Sindacale pertanto esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31.12.2010 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Mozzanica 13 aprile 2011

Il collegio Sindacale

Dott. Gianangelo Benigni

Dott. Aldo Cattaneo

Dott. Giuseppe Marra